

□ Interrogazione n. 743

presentata in data 3 aprile 2012

a iniziativa dei Consiglieri Eusebi, Giorgi, Acacia Scarpetti, Donati

“Legge Regionale 34/2001 “Promozione e sviluppo della cooperazione sociale” - mancati controlli sulle cooperative sociali e loro consorzi al fine del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale e mancati controlli nelle dichiarazioni attestanti requisiti previsti dai bandi per la concessione dei contributi ex articolo 7 l.r. 34/2001.”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri IDV,

Premesso:

che la Repubblica riconosce la cooperazione sociale e per le imprese operanti nel settore ha previsto specifiche normative;

che ultimamente sono emerse irregolarità nel settore con la presenza, accertata dalle competenti Autorità, anche nella Regione Marche delle cosiddette “cooperative sociali spurie” che utilizzano impropriamente le agevolazioni previste per questa tipologia di imprese;

che anche al fine di prevenire il citato fenomeno tutte le cooperative sociali ed i loro consorzi sono assoggettati ad una revisione periodica ordinaria annuale ex d.lgs. 220/2002;

che la citata attività di controllo ordinaria viene effettuata, per conto del Ministero dello sviluppo economico, da parte di funzionari del Ministero del lavoro o revisori autorizzati ed incaricati da parte delle Centrali delle cooperative;

che la Regione Marche ha con d.r.g 182 del 14.02.2011 “Legge 381/1991 e l.r. 34/2011 - Requisiti e modalità per l'iscrizione nell'Albo regionale istituito dall'articolo 3 della l.r. 34/2001 e criteri per la gestione dell'Albo medesimo” regolamentato l'iscrizione ed il mantenimento delle società cooperative sociali e loro consorzi presso l'Albo regionale;

Una Società Cooperativa Sociale di Ancona, risulta aver presentato in data 22 dicembre 2012 un esposto ben dettagliato e documentato avverso il mantenimento dell'iscrizione di alcune società cooperative sociali di Falconara Marittima che risultano non in regola né con la normativa in materia di revisione né con la normativa in materia di capitale societario minimo come da documentazione depositata e trasmessa a tutti i consigliere regionali in data 02.02.12;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se corrisponde al vero quanto esposto dalla cooperativa sociale circa il fatto che alcune società cooperative iscritte presso l'Albo regionale delle società cooperative sociali e loro consorzi non sono in regola né con le precise disposizioni in materia di revisioni periodiche (annuali) né con quelle di capitale societario minimo;
- 2) le motivazioni per le quali le società cooperative sociali non in regola con le previsioni normative risultano ancora iscritte presso l'Albo regionale delle società cooperative sociali e loro consorzi;
- 3) le motivazioni per le quali non risultano mai essere stati effettuati dei controlli, neanche a campione, nei bandi emanati per l'erogazione dei contributi ex articolo 7 della l.r. 34/2011;
- 4) se è intenzione della Regione Marche procedere a dei controlli straordinari circa la veridicità delle dichiarazioni presentate dalle varie società cooperative sociali di tipo b a partire dall'anno 2009, anno dal quale risulta inserito in tutti i bandi la previsione che: “la cooperativa è in regola con la normativa in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi del d.lgs. 220/2002 riferita all'anno fiscale precedenti l'anno solare per il quale vengono richiesti i contributi”, per l'ottenimento dei contri-

- buti ex articolo 7 della l.r. 34/01;
- 5) se è intenzione della Regione Marche, accertati i fatti, procedere alla denuncia alle competenti Autorità i legali rappresentanti delle società che abbiamo indicato dichiarazioni mendaci nelle domande per l'ottenimento dei contributi pubblici ex articolo 7 l.r. 34/2011;
 - 6) quali ulteriori iniziative verranno prese a tutela della legalità e del corretto funzionamento delle società cooperative sociali.